

DECRETO DEL DIRIGENTE

Oggetto: **Revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. n. 241/1990, del Decreto del Dirigente n. 186/23 di affidamento del servizio di smaltimento materiale vario collocato presso il Vivaio "Valmetauro" di Sant'Angelo in Vado (PU), in favore della ditta MAR.ECO s.r.l. (P.IVA 01868100437) – CIG Z903B6AE7D**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n.11 – Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTO il Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);

VISTI il Regolamento Amministrativo e Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 ed il Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture sotto soglia, approvati con decreto del Direttore n. 509 del 30.09.2019.

DECRETA

- di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. n. 241/1990, il Decreto del Dirigente n. 186 del 14.06.2023 di affidamento del servizio di smaltimento rifiuti vari prodotti presso il vivaio Val Metauro in favore della ditta MAR.ECO s.r.l., con sede a Montecassiano (MC), 62010 Via Piane di Potenza n. 3/D, P.IVA 01868100437, per un importo di Euro 950,00, oltre all'IVA dovuta per legge ed il relativo impegno di spesa n. 435/2023 assunto con il medesimo atto, con ogni conseguente statuizione;
- di autorizzare l'annullamento dello Smart CIG relativo all'affidamento del servizio di cui trattasi: **Z903B6AE7D**;
- di trasmettere il presente atto alla ditta MAR.ECO s.r.l.;
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di pubblicare il presente atto per estremi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi e contratti.



LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12.05.2022 n. 11;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023 ed il Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture sottosoglia, approvati con decreto del Direttore n. 509 del 30.09.2019.
- Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);
- Decreto del Dirigente n. 186 del 14.06.2023.

Motivazione

Presso il vivaio forestale "Val Metauro" di Sant'Angelo in Vado si rende necessaria la rimozione e smaltimento di rifiuti derivanti dalle attività svolte durante il corso degli ultimi anni, in particolare è di notevole rilevanza la rimozione dei residui della vecchia serra in disuso, che hanno occupato sinora una porzione di terreno rilevante.

In particolare lo smaltimento dei rifiuti riguarda i seguenti materiali: lamiere in ferro e acciaio (1200 kg); plastica in polycarbonato (300 kg); imballaggi in carta e cartone (300 kg). Per quanto riguarda il materiale relativo alla vecchia serra dismessa, si ha la necessità di smaltire 6000 kg di onduline plastificate (codice rifiuto 170203).

A tale scopo sono stati richiesti preventivi che comprendessero il servizio di caricamento dei materiali tramite ragno caricatore e trasporto dei materiali su autocarro.

Sono state contattate tre ditte, una delle quali non ha risposto alla richiesta di preventivo; la tabella sottostante riassume i dati delle ditte interessate e l'offerta pervenuta:

Ditta	P.Iva	Costo Smaltimento	Costo Oneri e trasporto (senza iva)	Totale (senza iva)	Iva 22%	Iva 10% (smaltimento)	Totale
DEMOLIZIONI METAURO S.R.L.	01491360424	2322 €	406 €	2728 €	89,32 5 €	232,2 €	3.049,52 €
MAR.ECO srl	01868100437	950 €	0 €	950 €	209 €	0 €	1.159 €

La ditta MAR.ECO s.r.l. (P.IVA 01868100437) è quella che ha inviato l'offerta che è apparsa più vantaggiosa per un costo di Euro 950,00, IVA esclusa (Prot. Agenzia n. 3859 del 05.06.2023 e n. 3907 del 06.06.2023)



L'offerta è stata ritenuta congrua e, con Decreto del Dirigente n. 186 del 14.06.2023, è stato autorizzato l'affidamento del suddetto servizio di smaltimento.

A seguito di successivi contatti con la ditta in questione per l'organizzazione puntuale del servizio è tuttavia emerso che l'offerta presentata erroneamente non ne esplicitava in modo chiaro ed esaustivo i costi, in quanto all'interno della stessa venivano indicati i meri prezzi unitari omettendo, di fatto, quelli effettivi risultanti.

E' stato chiesto alla ditta di specificare i costi reali dello stesso, rapportati alle quantità effettive da smaltire.

La ditta MAR.ECO s.r.l., ottemperando alla richiesta di chiarimenti, ha fatto pervenire un nuovo preventivo di Euro 3.538,00 (Prot. AMAP n 419 del 20/6/23), pertanto ben superiore al precedente, acquisito al protocollo AMAP 3859 e 3907 del 2023.

All'esito della nuova offerta ricevuta si evidenzia che l'affidamento del servizio di cui sopra alla ditta MAR. ECO s.r.l. è pertanto scaturito da un errore su un elemento caratterizzante del rapporto contrattuale, quale è, appunto, l'importo.

La modifica di errori materiali non immediatamente evidenti e potenzialmente decisivi che hanno arrecato pregiudizio agli altri operatori economici partecipanti rende necessario un riesame dell'affidamento, in quanto non risulta soddisfatta la finalità precipua dell'Agenzia di adottare atti finalizzati alla migliore realizzazione del pubblico interesse perseguito, a seguito di un'adeguata ponderazione dello stesso con quello privato.

Ne deriva l'opportunità di esercitare il potere di autotutela, trovando lo stesso fondamento nel principio costituzionale di buon andamento, al fine di procedere all'adozione di un atto il più possibile rispondente al fine da conseguire.

Da ciò discende la necessità di procedere alla revoca – ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/90 - del Decreto del Dirigente n. 186 del 14.06.2023 di affidamento del servizio e del relativo atto di assunzione di impegno di spesa n. 435/2023.

Risulta logica conseguenza quella procedere, altresì, all'annullamento del relativo Smart CIG acquisito: **Z903B6AE7D**.

L'AMAP, nella sua qualità di ente pubblico, è infatti titolare del generale potere di revoca del proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria al fine di:

- di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. n. 241/1990, il Decreto del Dirigente n. 186 del 14.06.2023 di affidamento del servizio di smaltimento rifiuti vari prodotti presso il vivaio Val



Metauro in favore della ditta MAR.ECO s.r.l., con sede a Montecassiano (MC), 62010 Via Piane di Potenza n. 3/D, P.IVA 01868100437, per un importo di Euro 950,00, oltre all'IVA dovuta per legge ed il relativo impegno di spesa n. 435/2023 assunto con il medesimo atto, con ogni conseguente statuizione;

- di autorizzare l'annullamento dello Smart CIG relativo all'affidamento del servizio di cui trattasi: **Z903B6AE7D**;

Il presente atto sarà pubblicato per estresi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi e contratti.

Il Responsabile del Procedimento dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Lorella Brandoni)

Documento informatico firmato digitalmente

S.P.

ALLEGATI
("Nessun allegato")

